

AVVERTENZA: Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

Il prefetto della provincia di Rovigo ha emanato una circolare, nella quale richiama i Sindaci ed i Commissari prefettizii all'osservanza del provvedimento, con il quale si invitavano le autorità comunali a provvedere alla cancellazione delle scritte deturpanti i muri e i fondi stradali. Il Segretariato diocesano ha rivolto un'opportuna comunicazione al Clero, richiamando l'attenzione sul fatto che l'esecuzione dell'ordinanza prefettizia offre senz'altro la possibilità di far scomparire anche le scritte ed i disegni contrari al buon costume. Lo stesso Segr.to ha denunciato a quello "centrale" l'inconveniente derivato dal fatto che talune Questure, una volta che un Procuratore della Repubblica ha autorizzato l'affissione di un manifesto, rilasciano senz'altro la richiesta autorizzazione, che va le allora per tutta Italia. Vedere l'intervento del Segr.to Gen.le alla voce PUBBLICITA'.

BARI.-

Avendo il Segr.to dioc.no segnalato gli inconvenienti di alcune forme di pubblicità, il Seg.to Gen.le ha ricordato che tutta la pubblicità destinata all'affissione, quando dà luogo a dubbi per il contenuto, viene trasmessa per un parere ad una Commissione ministeriale appositamente costituita fin dal 1951. I Questori poi rilasciano o negano l'autorizzazione all'affissione a seconda del parere ministeriale. Ciò non è possibile per la pubblicità stampata sui giornali, per la cui repressione, se indecente, vigono le norme generali del codice penale. I manifesti costituiti di sola scrittura devono anch'essi essere muniti di licenza per l'affissione ai sensi dell'art. 113 del T.U. Leggi di P.S. - Per la vigilanza sopra l'esecuzione dei sequestri nelle edicole si tenga presente che la notizia, volta per volta, viene pubblicata, e il più rapidamente possibile, da L'OSSERVATORE ROMANO e dai vari quotidiani di A.C.

BERGAMO.-

In un'adunanza plenaria (Con Delegati delle parrocchie urbane e suburbane) del Comitato cittadino per la moralità il Direttore del Segr.to dioc.no, che opportunamente illustra ora un argomento ed ora un altro della GUIDA; ha svolto un'ampia relazione sul "ballo". A questo proposito, a completamento di quanto è detto nella GUIDA, il Segr.to Gen.le ha predisato che è possibile ottenere presso la locale Questura che le "licenze" per i balli siano "condizionate" al divieto d'ingresso dei minori di una determinata età. Infatti, per l'art. 9 della Legge di P.S., l'autorità di P.S. può, nel rilasciare un'autorizzazione, imporre delle "prescrizioni", che debbono essere osservate. - Il Segr.to Dioc.no ha inviato un'esauriente relazione sulla rivista teatrale FESTIVAL della Compagnia Wanda Osiris e Henri Salvador (vedere la voce RIVISTA TEATRALE). Il Segr.to Gen.le ha chiesto se gli episodi deplorati, probabilmente non preventivamente approvati sul copione, siano stati sottoposti alla locale P.S. e se la battuta del "bimbo ingenuo", che si vorrebbe tolta dal copione, vi era effettivamente contenuta, ricordando che la conoscenza delle caratteristiche negative dei vari spettacoli è ordinata al fine di fare quanto possibile per eliminare (localmente, se ciò rientra nella competenza delle Autorità di P.S. locali - gesti, abbigliamenti, ecc. - o presso le Autorità Centrali negli altri casi) gli inconvenienti rilevati.

BOLOGNA.-

E' stata arrestata un'infermiera, che da dieci anni si dedicava ad una criminosa attività contro la maternità.

BRESCIA.-

La Presidenza Dioc.na dell'Azione Cattolica ed il Segr.to per la Moralità hanno inviato una vigorosa protesta al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio contro la proiezione del film LE AVVENTURE DI GIACOMO CASANOVA, accompagnando tale protesta con le relazioni inviate da tre distinti cittadini, che avevano assistito alla proiezione.

CASALE MONFERRATO. =

Il locale Commissario di P.S. ha fatto chiudere per 5 giorni, con conseguente denuncia al Pretore, una sala da ballo, ove sono state trovate tre minorenni non accompagnate. - Il Segr.to dioc.no, che è pure intervenuto contro LE AVVENTURE DI GIACOMO CASANOVA, ha segnalato al Sottosegretario alla Presidenza il continuo scandalo provocato dalle "presentazioni" dei films di prossima programmazione. A proposito dei quali il Segr.to Gen.le ha ricordato che è bene precisare volta per volta gli inconvenienti rilevati, perchè la deplorazione generica non risulta efficace. E' anche necessario accertarsi se le dette pellicole di presentazione abbiano avuto il "nulla osta" per la proiezione in pubblico; risulta, infatti, che talvolta tale proiezione avvenne senza la prescritta autorizzazione. - La consueta, lodevolissima vigilanza sopra le pubblicazioni immorali ed i relativi interventi ordinati a reprimerle.

CAVA DEI TIRRENI. =

Ha dato assicurazione intorno all'attività svolta dal Segretariato dioc.no, che ha saputo mantenere ^{rapporti} di cordiale collaborazione con l'Autorità locale.

CHIAVARI. =

Da segnalare una lettera di pieno consenso al Sottosegretario Scalfaro per il provvedimento contro il film casanoviano, nella quale si rivendica anche la piena legalità dell'intervento, inviata dal prof. avv. Andrea Piola, Ordinario dell'Università di Genova.

COSENZA. =

Ha protestato per la pubblica proiezione del film di cui sopra.

FIRENZE. =

Richiesto dal Segr.to Gen.le ha inviato precisazioni circa NUOVA ANTOLOGIA ENIGMISTICA edita a Firenze e denunciata al Procuratore della Repubblica di Messina e circa opuscoli dal titolo COCAINA, uno dei quali è stato sequestrato dal locale Procuratore (Rel.n.245). Ed essendo questo del tutto privo di data, il Segr.to Gen.le ha suggerito la possibilità di contestare all'editore anche la contravvenzione a quanto disposto all'art. 2 della Legge 8/2/948 n° 47.

GENOVA. =

E' stata chiusa dall'Autorità di P.S. una casa di meretricio clandestina, che era stata segnalata al Questore dal Segr.to Dioc.no

LA SPEZIA. =

Ha informato sopra l'intensa attività svolta dal Segr.to dioc.no in ordine alle pubblicazioni immorali, ai disordini che hanno luogo negli alloggi "di fortuna" dei senza tetto, alle case per appuntamenti clandestini, allo sfruttamento delle disgraziate "ospiti" delle case chiuse, alla ubicazione di dette "case" nel centro della città, ecc. Il Segr.to Gen.le, compiacendosi del vario ed indefesso apostolato svolto in settori tanto ardui e delicati, ha dato i chiarimenti, di cui era stato richiesto, in particolare assicurando che competente ad ordinare la chiusura della casa, che viene a trovarsi male ubicata (art. 192 Legge di P.S. - GUIDA pag. 190,191) è l'Autorità di P.S., che deve convincersi che si ravvisano davvero gli estremi per la chiusura.

MACERATA. =

Il Segr.to Dioc.no, svolgendo opera di attivo controllo sopra le pubblicazioni e le stampe propagandistiche ha fatto alcune opportune denunce.

MESSINA. =

(Vedere voce SEGNALAZIONI, ecc.) - Il Segr.to Gen.le, compiacendosi della vigilanza esercitata dal locale Segr.to sulle pubblicazioni, ricorda che le notizie sequestri, disposti dalle varie Procure, possono essere apprese di volta in volta da L'OSSERVATORE ROMANO, che provvede a pubblicarle.

MILANO. =

Ha controllato la rivista teatrale di BILLI E RIVA "SIAMO TUTTI DOTTORI" (vedere alla voce RIVISTA TEATRALE), segnalando alla P.S. per un intervento, una scena e le oscene mosse di una ballerina. Ha esercitato attiva vigilanza sopra le pubblicazioni, specie in "busta chiusa".

NOCERA DEI PAGANI. =

Il Segr.to dioc.no per mezzo di appositi Incaricati ha opportunamente organizzato la vigilanza sopra le edicole di tutti i centri della Diocesi.

ORTONA. =

Il nuovo Direttore ha opportunamente costituita una Commissione di operatori del Segr.to dioc.no e si accinge a promuovere la nomina dei Delegati parrocchiali.

PADOVA. =

(Come COSENZA).

PIENZA e PISTOIA. =

Allo scopo di aggiornare la documentazione, il Segr.to Gen.le ha chiesto la situazione organizzativa dei rispettivi Segr.ti Dioc.ni.

REGGIO EMILIA. =

(Come COSENZA). - Il Segr.to Dioc.no ha dato relazione intorno all'esecuzione dei sequestri segnalati dalla circolare n° 114, osservando che tre ordinanze non erano pervenute alla locale Questura. Il Segr.to Gen.le ha preso i provvedimenti del caso.

ROMA. =

E' stata segnalata all'Autorità di P.S. l'esistenza in località suburbana di una casa di meretricio clandestina, che accoglie prevalentemente ragazze dell'ambiente rurale. - Essendo stata notata la presenza di minori alla proiezione di un film loro vietato, l'Autorità di P.S. ha formalmente diffidato il responsabile della sala cinematografica.

SPOLETO. =

Il Direttore del locale Segr.to ha pubblicato su IL RISVEGLIO un forte articolo di protesta contro le "sfrenate intemperanze" della stampa immorale.

TERNI. =

Il Segr.to dioc.no ha inviato una buona relazione del lavoro svolto nel 1954, sintetizzato sotto le seguenti voci: cinema e teatro, donne di facili costumi, stampa immorale, segnalazioni agli organi centrali governativi, case di appuntamento, spiagge, piscine e luoghi di soggiorno. Il Segr.to Gen.le si è compiaciuto per le varie iniziative e per i risultati raggiunti.

VENEZIA. =

Aveva protestato, prima di qualunque altro Segr.to dioc.no per il film LE AVVENTURE DI GIACOMO CASANOVA, dando il via a quella provvida levata di scudi nazionale, che suggerì il provvedimento ministeriale. Oltre che sugli spettacoli, ha svolto, come sempre, un'attiva vigilanza sulle pubblicazioni di qualunque genere, sulle vetrine dei negozi, sugli scandali della strada, ecc.

VIGEVANO. =

Il Segr.to dioc.no attende con lodevole solerzia a perfezionare la propria struttura organizzativa e tiene il contatto, anche a mezzo di circolari con gli Incaricati parrocchiali. A proposito delle sale da ballo, il Segr.to Gen.le ha ricordato quanto ha avuto occasione di precisare anche ad altri Segr.ti dioc.ni (vedere (BERGAMO)). E' stato nominato Consulente Eccl.co del Segretariato il M.R.P.Dario Lenticchi - Vigevano (Pavia).

CONVEGNO SULLA MORALITA' A BOLOGNA

Si sono recentemente riunite a Bologna le Delegate diocesane Donne di A.C. per la moralità dell'Emilia e della Romagna. Ha presieduto il convegno la Dirigente Centrale per la moralità dell'U.D. di A.C., la quale ha svolto il tema relativo all'organizzazione ed

i problemi del cinema, della radio e della T.V. - Sono stati presi degli accordi sull'azione da svolgere nella prossima stagione estiva con le diocesi sede di villeggiatura montana.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

In occasione della elaborazione dello schema di disegno di legge sulla cinematografia è stato esaminato il problema del limite di età per il divieto ai minori di partecipare alla proiezione dei films ritenuti loro inadatti. In genere i pareri sono stati favorevoli a sancire nelle nuove norme che il divieto sia elevato a 18 anni.

MORALE FAMILIARE.-

IL QUOTIDIANO del 10 e del 13 marzo ha pubblicato il secondo e terzo articolo dell'On. Avv. Migliori su il "piccolo divorzio".

PUBBLICAZIONI IN "BUSTE CHIUSE".-

Il Ministero dell'Interno ha con apposita circolare richiamata l'attenzione degli organi dipendenti sul notevole sviluppo raggiunto in questi ultimi tempi dalla diffusione di pubblicazioni in buste chiuse, che riproducono all'esterno figure il più delle volte offensive al pudore e della pubblica decenza, per suscitare con maggiore intensità la curiosità del pubblico e particolarmente dei minori. In considerazione che tali buste, essendo adoperate quale mero involucro, anche se con riproduzione di disegni e di immagini, non possono essere considerate come pubblicazioni periodiche, mancando di tutti i requisiti essenziali prescritti a tale effetto dalla legge, devono essere equiparate agli stampati o disegni pubblicitari, la cui diffusione o affissione è soggetta alla disciplina di cui all'art. 113 del T.U. della Legge di P.S. -

PUBBLICITA'.-

Il Segr.to Gen.le, rilevato l'inconveniente derivato dal fatto che alcune Questure, una volta che un Procuratore della Repubblica ha autorizzato l'affissione di un manifesto, rilasciano senz'altro la richiesta autorizzazione, ha invocato direttive a tutte le Questure, perchè invece si attengano costantemente al giudizio espresso in materia dalla Commissione ministeriale all'uopo istituita. E' ovvio, infatti, osservare che il rilascio dell'autorizzazione da parte di una Questura, a seguito del permesso rilasciato da un Procuratore della Repubblica, viene praticamente a tradursi in un'autorizzazione valevole per tutta l'Italia per 203 del Reg.P.S. - Ciò contro la lettera e lo spirito della legge del 1947, che esplicitamente dichiara come il permesso rilasciato dal Proc. della Repubblica è valido soltanto nell'ambito del suo territorio.

Ancora in tema di PUBBLICITA' e con riferimento al deplorabile abuso di esporre all'ingresso di locali notturni e delle sale che ospitano spettacoli di rivista e di varietà, ovvero in vetrine ubicate nei punti più frequentati delle città o addirittura nell'interno di esercizi pubblici, fotografie di artiste in abbigliamento estremamente succinto ed indecente, talvolta perfino più provocante di quello usato dalle stesse durante lo spettacolo, il Segr.to Gen.le ha ricordato che l'esposizione di tali fotografie, per il chiaro disposto dell'art. 150 del Reg. P.S., deve essere preventivamente autorizzata dalla locale Autorità di P.S. ed ha rilevato che, mentre l'autorizzazione per la pubblica affissione di manifesti pubblicitari, relativi o non a spettacoli, viene rilasciata - in conformità del parere espresso dalla Commissione ministeriale - usando criteri di necessario e legittimo rigore, l'autorizzazione per l'esposizione delle fotografie suaccennate viene concessa dalle locali Autorità di P.S. con criteri di eccessiva larghezza.

RIVISTE TEATRALI.-

"FESTIVAL" per la Compagnia di WANDA OSIRIS e HENRI SALVADOR:

In linea di massima la rivista non eccede in doppi sensi o in luoghi comuni di dubbia interpretazione, ma si mantiene, più o meno, su di un tono di corretta canzonatura. Fra i quadri, che meritano più gravi riserve da segnalare quelle "delle raccomandazioni". Perchè alla fine la soubrette si spoglia in scena solo per dimostrare al povero travet di essere appetibile ed il quadro "Liena H o no", che è una brillante scusa per lo spogliarello in passerella della prima soubrettina. Deplorabile pure la battuta del bimbo inge-

nuo (quadro "degli attacchini") che sa come fare e come non fare i bambini.
(Dalla relazione del Segretariato di Bergamo).

"SIAMO TUTTI DOTTORI" per la Compagnia BILLI E RIVA:

I soliti costumi più o meno succinti, spogliarello limitato a simili trovate per le platee use a questi spettacoli. Scene di dubbio gusto quelle che pongono in ridicolo le esagerate ipocrisie dei metodi (protestanti) delle associazioni di moralità. Deplorevolissimo un numero di ballo, nel quale viene spinto innanzi al pubblico un certo numero di ballerine indecentemente denudate e portanti una gonna soltanto simbolica: tra esse una ballerina fa dell'osceno virtuosismo.

(Dalla relazione del Segretariato di Milano).

SPIAGGE. =

In occasione del Convegno tenutosi a Pietra Ligure il 12/13 marzo u.s., il Rappresentante del Segretariato di Brescia, con riferimento a quanto indicato dal Segr.to Gen.le con la sua circolare N.117, ha suggerito - per la pratica attuazione dell'iniziativa di adoperarsi perchè sia inserita, ove manchi, nel Regolamento di Polizia Urbana dei vari Comuni interessati, un'opportuna disciplina dei "bagni pubblici" - di organizzare nelle varie provincie un'adunanza dei Sindaci dei Comuni stessi.

Il suggerimento del Segr.to di Brescia appare quanto mai opportuno e lo facciamo nostro. I Segretariati delle città capoluogo di Provincia provvedano quindi ad organizzare nel modo migliore, d'intesa con l'Autorità Ecclesiastica diocesana, detti incontri e c'informino in proposito.

Nello stesso Convegno di P.Ligure si è anche espresso, da più parti, il desiderio di conoscere se e come è regolata del Regolamento di Polizia Urbana dei vari Comuni interessati al problema, la materia dei "bagni pubblici".

L'informazione è certamente di alto interesse e di grande utilità pratica.

Preghiamo pertanto vivamente tutti gli Incaricati dei Segretariati diocesani di volersi esattamente documentare in proposito, e di darci pronta testuale comunicazione delle notizie raccolte. Ci faremo premura, a nostra volta, di parteciparle a tutti i Segretariati delle varie Diocesi.

STAMPA. =

Le solite fotografie di donne in abbigliamenti molto succinti ed in pose poco decenti nei giornali del lunedì, specialmente ne IL MESSAGGERO del 7 e del 14/3.

VILIPENDIO ALLA RELIGIONE. =

Il Tribunale di Bologna ha assolto l'autore del libro per ragazzi "Piccoli combattenti" e l'assessore provinciale, che ne aveva curato l'inserimento fra i doni dell'Amministrazione "rossa" ai bambini in occasione della ... Befana, dall'accusa di offesa alla morale e al sentimento religioso dei fanciulli. Proprio per il fatto, che ora la sentenza ha dichiarato "non sussistere", il volumetto in questione era stato sequestrato per ordine del Procuratore della Repubblica.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

MASCOTTE N.18 del 28/2/1955 è stato segnalato dal locale Segretariato alla Questura di Bari per il suo contenuto giudicato offensivo della morale.

NUOVA ANTOLOGIA ENIGMISTICA N.2 del febbraio 1955 è stata denunciata alla Procura di Messina il 27/2/1955 dal Segretariato Diocesano.

REALTA' anno II° N.16 del 17/3/1955 è stato segnalato alla Questura di Roma il 15/3/1955.

NOVELLISTICI. =

PERIODICI ESAMINATI

(Annabella dal 6 all'11; Bella dal 6 al 10; Bolero Film dal 404 al 409; Confessioni dal 332 al 337; Confidenze dal 6 al 10; Eva dal 6 all'11; Grand Hotel dal 450 al 455; Grandi Firme dal 278 al 283; Grazia dal 730 al 734; Intimità dal 467 al 472; Lei dal 5 all'11; Luna Park dal 6 all'11; Marie Claire dal 5 all'11; Novella dal 6 all'11; Sogno dal 5 all'11; Tipo dal 5 al 10; Vostre Novelle dal 6 all'11)

Le rubriche di consulenza di questi periodici sono, in genere, migliori della novelli

stica, in quanto i consulenti deplorano spesso situazioni, che le novelle ed i romanzi presentano come normali od addirittura idealizzano. A titolo di esemplificazione citiamo le sagge parole di "Valentino" in "Dopo la colpa sarà tua" in BELLA N.9, sintetizzate nell'ottima sentenza "L'onore di una donna è la cosa più delicata di questo mondo; per un nulla si perde e una volta perduto non si riacquista più" e la presentazione del ... sesto fidanzato (intanto fanno un viaggio di nozze "ante litteram") di Barbara Hutton. Qua e là alcune illustrazioni piuttosto libertine, come in GRAND HOTEL N.454, Tipo N.10 e LE VOSTRE NOVELLE N.10.

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato dal 6 al 12; Cinema Nuovo dal 51 al 54; Cine Rivista 9,10; Festival dal 110 al 115; Film d'Oggi dal 5 al 10; Novelle Film dal 372 al 377)

E' chiaro che hanno il tono "morale" degli spettacoli, che reclamizzano la sensibilità delle "dive" che si lasciano ... sorprendere dal fotografo nell'intimità della casa. (Come si possa essere "sorpresi" da un fotoreporter nella propria stanza da letto e nel proprio bagno è veramente ... sorprendente.) Illustrazioni più deplorabili in CINE RIVISTA N.10, FESTIVAL N.114 e FILM D'OGGI N.10.

SATIRICO UMORISTICI.-

(Allegre Donnine 9; Buonomore 3; Calandrino dal 5 al 10; Candido dal 6 all'11; Carciofo 2; Marc'Aurelio dal 3 al 9; Merlo Giallo dal 460 al 466; Mese Umoristico 5,6; Ridete ma... Sotto voce dal 13 al 19; Settebello 5,6,7; Settimana Umoristica dal 46 al 51; Supercalandrino 3; Travasissimo 91; Travaso dal 6 all'11)

Coacervo di sconcezze nel testo e di spudorate esibizioni nei disegni, più che di umorismo. Il "castigat ridendo mores" degli antichi è addirittura capovolto; raramente riescono a far ridere, riescono sempre ad avvilitare e a degradare il costume. Meno i pochi di carattere più schiettamente politico, tutti gli altri sono da condannare. In CANDIDO N.11 riporta la curiosa protesta di una madre, certa Angela Sportelli di Milano, che ha trovato che la TV è troppo morale e che non è il caso di esagerare, perchè ... in giro c'è di peggio ! Il solito ragionamento senza senso.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 1; Bataclan 3; Cronache dal 5 all'11; Detective dal 3 al 10; Epoca dal 224 al 332; Europeo dal 3 all'11; Mascotte 18; Meridiana dal 2 al 9; Mondo dal 3 al 10; Oggi dal 3 al 10; Le Ore dall'89 al 96; Quik 8; Realtà 14,15; Rosso e Nero 11,12; Seduction 13,14; Selezione Medica 2,3; Settimana Incom dal 4 all'11; Settimo Giorno dal 3 al 10; Tabarin 1; Tempo dal 3 al 10; Tentazione 15; Tutti dal 3 all'11; Visto dal 3 all'11)

Il solito criterio "commerciale" guida di scelta del materiale di questi periodici, che si preoccupano soltanto del successo editoriale e "di cassetta". Più spregiudicatamente speculano sopra la curiosità morbosa dei lettori i soliti BATACLAN N.13, MASCOTTE N.18, QUIK FILM N.8, RACCOLTA DI OTTO VOLANTE N.5, SEDUCTION N.2, TABARIN N.1, TENTAZIONE N.2. Ma illustrazioni censurabili sono anche in CRONACHE N.9,10 e 11, EPOCA N.231, LA MERIDIANA N.8 e 9, LE ORE N.95 e 96; REALTA' N.14,15, SETTIMANAN INCONM N.10 e SETTIMO GIORNO N.10. IL MONDO N.316 ha un articolo di Giovanni Comisso, nel quale descrive le sue impressioni su un viaggio in Andalusia, che è intriso di sensualità e di avversione contro la Chiesa, con le più volgari offese al clero spagnolo. Del resto è noto che IL MONDO raccoglie le espressioni del più livido anticlericalismo.

Ancora una volta ricordiamo agli amici dei Segretariati la necessità delle più ampie riserve sopra le pubblicazioni sessuologiche che, pur avendo delle "pretese" scientifiche, svelano a quali criteri si ispirano, ricorrendo alle forme più volgari di lenocinio, per interessare un certo settore di pubblico; pubblicazioni pericolose, specialmente ai lettori sprovvisti che accettano ad occhi chiusi quanto viene loro ammanito, non solo per la crudezza di linguaggio con la quale trattano certi argomenti di carattere delicatissimo, ma anche - e più ancora - per gli errori morali e teologici, che diffondono. Così GUARIRE N.27 del 15/3, oltre a presentarsi con una procace copertina, trattando il tema estremamente pericoloso "Azospermia e fecondazione artificiale", vi fa un'affermazione del tutto inaccettabile dal punto di vista morale.